

Da "atoidricoag9@pec.it" <atoidricoag9@pec.it>

"Camastra" <protocollo.comune.camastra@pec.it>, "Cammarata"

A <protocollo@pec.comune.cammarata.ag.it>, "Cianciana" <segreteriacianciana@pec.it>, "Joppolo"
<sindaco@pec.comune.joppologiancaxio.ag.it>

Data venerdì 24 ottobre 2014 - 13:06

Consegna reti idriche, fognarie ed impianti di depurazione

Consorzio di Ambito Agrigento
S.I.I.

COMUNE DI CAMASTRA
27. OTT. 2014
Prot. n° 8813

U.T. @
Corbucci

✓ Sindaco

Allegato(i)

nota n. 6047.pdf (273 Kb)



CONSORZIO DI AMBITO AGRIGENTO

Servizio Idrico Integrato in liquidazione

C.F. 93035790844

Piazza Trinacria Edificio A.S.I. Zona Industriale di Agrigento

92021 ARAGONA (AG)

tel. 0922.441961 fax n. 0922.591733

atoidrico.agrigento@email.it

Trattativa in via PHC

Prot. n° 6047 del 24 ottobre 2014

OGGETTO: Consegna reti idriche, fognarie ed impianti di depurazione

- Al Comune in persona del Sindaco pro tempore di
Alessandria della Rocca
Aragona
Bivona
Burgio
Camastra
Camarata
Cianciana
Joppolo Giancaxio
Lampedusa e Linosa
Menfi
Montevago
Palma di Montechiaro
Sambuca di Sicilia
San Biagio Platani
Santa Elisabetta
Santa Margherita Belice
Sant'Angelo Muxaro
Santo Stefano Quisquina

E p.c.

Al Presidente della Regione Siciliana -

All'Assessore Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità

via Catania n. 2, 90141 Palermo

All'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità -

Dipartimento per i Rifiuti e le Acque in persona del suo D. G. -

via Ugo La Malfa n. 87/89, 90146 Palermo

Alla Girgenti Acque S.p.A. in persona del legale rappresentante

16

Con riferimento alla mancata consegna di reti, impianti ed utenze ed alla luce del disposto di cui al D.L. 133/2014 art.7, per dovere di ufficio premette:

il CONSORZIO DI AMBITO AGRIGENTO ha nel tempo sollecitato i Comuni nei confronti dei quali ha riscontrato la mancata consegna delle reti idriche degli impianti e delle utenze, il tutto come risulta agli atti di questo Consorzio e quindi dalle numerose note inviate ai detti Comuni.

il Dipartimento Regionale Acque e Rifiuti dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità ha effettuato le nomine di Commissari ad acta nei confronti dei Comuni di Aragona, Alessandria della Rocca, Bivona, Burgio, Cammarata, Cianciana, Joppolo Giancaxio, Menfi, Palma di Montechiaro, San Biagio Platani, Santa Margherita Belice, Santo Stefano Quisquina, Camastra, Sant'Angelo Muxaro, Santa Elisabetta, Lampedusa e Linosa, i quali entro il termine di validità del decreto di nomina non hanno raggiunto l'obiettivo concernente la consegna di reti idriche, fognarie e impianti di depurazione.

Il Gestore, Girgenti Acque S.p.A., ha richiamato, con atti di diffida e messa in mora del 30/12/2011 prot. 2518 e del 24/12/2012 prot. 01 del 03/01/2012, e per ultimo con atto dichiaratorio del 09 settembre 2014, il CONSORZIO DI AMBITO AGRIGENTO alle obbligazioni assunte con la Convenzione di Gestione del Servizio Idrico Integrato e se è pur vero che tali obbligazioni devono trovare esecuzione in capo al Consorzio ciò tuttavia non esclude la possibilità, ove dovesse seguire una fase giudiziaria, di valutare le posizioni dei singoli consorziati (Comuni e Provincia Regionale di Agrigento oggi Libero Consorzio Comunale) e quindi anche le responsabilità, in via diretta o di regresso, che possano derivare dal persistere di ogni attività comunque preposta, nei fatti, ad omettere o ritardare la consegna delle sorgenti con i relativi impianti, delle reti idriche,

fognarie e impianti di depurazione, di tutta la documentazione utile alla corretta gestione di tali beni.

Questo Consorzio con nota del 4 maggio 2012 ha:

a) formalmente diffidato e messo in mora i Comuni di Alessandria della Rocca, Aragona, Bivona, Burgio, Camastra, Cammarata, Cianciana, Joppolo Giancaxio, Lampedusa e Linosa, Menfi, Montevago, Palma di Montechiaro, Sambuca di Sicilia, San Biagio Platani, Santa Elisabetta, Santa Margherita Belice, Sant'Angelo Muxaro, Santo Stefano Quisquina, Villafraanca Sicula, a provvedere nel termine assegnato alla rituale consegna in favore della GIRGENTI ACQUE S.p.A. delle reti idriche e fognarie, degli impianti di depurazione e delle utenze con tutta la documentazione utile alla loro corretta gestione;

b) formalmente invitato l'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità ed il pertinente Dipartimento Acque e Rifiuti della Regione Sicilia a vigilare sul puntuale adempimento e nel termine assegnato, da parte dei suindicati Comuni, di quanto rispettivamente è stato loro intimato ed in mancanza di detto adempimento ad esercitare i poteri sostitutivi, quali attribuiti dall'art. 7 co. 5° della L.R. 19/2005 e da ogni altra vigente disposizione, svolgendo ogni dovuta attività che risulti omessa;

con nota 16/07/2012 prot. 1354 questo Consorzio nel segnalare al Presidente della Regione Siciliana, nella allora qualità di Assessore Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, il persistere della mancata consegna di impianti e sorgenti ha domandato il "*commissariamento degli Enti inadempienti*";

con decreto assessoriale n. 1412 del 28/08/2012 è stato nominato Commissario ad acta la Dr. Teresa Restivo affinché, in via sostitutiva, provvedesse alle attività di consegna omesse dai Comuni inadempienti, dal Consorzio Tre Sorgenti e dalla Voltano S.p.A.;

con nota prot. 5546 del 30/09/2014, questo Consorzio ha ribadito, agli organi competenti la questione della mancata consegna di reti, impianti ed utenze afferenti il S.I.I., richiedendo nel contesto, determinazioni in merito.

CONSIDERATO CHE

sotto il profilo giudiziario sono stati quindi diversi e particolarmente complessi i

contenziosi che hanno visto contrapposti i Comuni inadempienti, il Consorzio Tre Sorgenti, la Voltano S.p.A e la Girgenti Acque S.p.A., come diverse sono anche state le nomine dei commissari ad acta finalizzate alla consegna di impianti e reti.

Invero nessuna responsabilità commissiva o omissiva può essere ad alcun titolo riconducibile all'operato del Consorzio.

RITENUTO CHE

occorre in ogni caso prendere atto che la materia della "gestione risorse idriche" e del "servizio idrico integrato" si è presentata assai complessa fin dall'inizio sia dal punto di vista normativo che da quello attuativo così, nonostante le previsioni di cui al D. Lgs. 152/2006 (codice dell'ambiente) e l'istituzione degli ATO, sono state diverse ed intense le resistenze fraposte dalle amministrazioni comunali nella consegna di reti ed utenze. In argomento è pure da tenere presente come l'art. 1 co. 5° e 6° della sopravvenuta L.R. 2/2013 stabilisca che *"le funzioni delle Autorità d'ambito"* sono da trasferire con legge *"ai Comuni che le esercitano in forma singola o associata"* ed inoltre che *"nelle more dell'approvazione della legge di cui al comma 5, i comuni che non hanno consegnato gli impianti ai gestori del servizio idrico integrato, continuano la gestione diretta;*

la medesima materia in ogni caso è poi stata oggetto di revisione a livello nazionale e così, per effetto delle previsioni di cui all'art. 7 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133 in corso di conversione, risultano apportate diverse modifiche all'art. 147 del D. Lgs 152/2006 riassumibili nella obbligatorietà, per gli enti locali, di partecipazione agli enti di governo dell'individuato ambito territoriale ottimale, con la previsione dell'intervento sostitutivo del Presidente della Regione ove detti enti non vi aderiscano nel termine indicato dalla norma, che si ritiene applicabile, a superamento della L.R. n.2/2013, essendo normativa di carattere economico-finanziario ed ambientale.



Quanto sopra premesso il CONSORZIO DI AMBITO AGRIGENTO in persona del suo legale rappresentante pro tempore,

RAPPRESENTA

la conseguente obbligatorietà in capo ai Comuni di Alessandria della Rocca, Aragona, Bivona, Burgio, Camastra, Cammarata, Cianciana, Ioppolo Giancaxio, Lampedusa e Linosa, Menfi, Montevago, Palma di Montechiaro, Sambuca di Sicilia, San Biagio Platani, Santa Elisabetta, Santa Margherita Belice, Sant'Angelo Muxaro, Santo Stefano Quisquina, facenti parte di questo Consorzio di Ambito Ag9, inerente la consegna, in favore del Gestore Girgenti Acque SpA, di reti idriche e fognarie e impianti di depurazione e della documentazione utile alla loro corretta gestione, entro il termine di giorni trenta dalla ricezione del presente atto

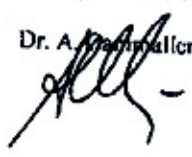
chiede

all'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità in persona dell'Assessore pro tempore;

all'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità - Dipartimento Acque e Rifiuti della Regione Sicilia in persona del suo Direttore Generale -

di esercitare i poteri di cui all'art. 7 co. 5° della L.R. 19/2005 e previsti da ogni altra vigente disposizione, comprensiva del dettame dell'art.7 del decreto legge c.d. "Sblocca Italia", in caso di inadempimento di quanto dovuto da parte dei Comuni in ordine alla consegna di reti idriche e fognarie e impianti di depurazione.

Il Responsabile dei Servizi Amministrativi

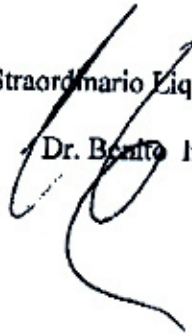
Dr. A.  Gallori

Il Direttore Generale

Dirigente della provincia inc..

Ing. B. Barone

Il Commissario Straordinario Liquidatore

Dr.  Benito Infurnari